



Riunione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Populorum Progressio per l'America Latina e i Caraibi (Bogotá, Colombia, 24-26 giugno 2019)

Dal 24 al 26 giugno presso la sede della Fondazione Populorum Progressio a Bogotá, in Colombia, si tiene la riunione annuale del Consiglio di Amministrazione. Tra gli obiettivi del cda l'esame di 138 progetti provenienti da 17 Paesi saranno esaminati terranno dell'America Latina e dei Caraibi. Particolare attenzione è stata posta sui paesi del Pan, dove la Fondazione ha sviluppato 638 progetti di cui hanno beneficiato almeno 40 comunità indigene, nonché un numero significativo di comunità rurali e di origine africana; un'enfasi speciale è stata posta anche sul Venezuela e sull'America centrale.

Oltre al Cardinale Peter K.A. Turkson, Prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale e Presidente della Fondazione, e ai membri del consiglio di amministrazione, sono presenti anche il Nunzio apostolico in Colombia, Mons. Luis Mariano Montemayor, il Cardinale Rubén Salazar Gómez, Arcivescovo di Bogotá, e Mons. Juan Carlos Cárdenas Toro, Vescovo ausiliare di Cali e nuovo segretario generale del CELAM.

Alla riunione parteciperanno anche rappresentanti del Servizio per gli interventi caritativi a favore dei Paesi del Terzo Mondo della Conferenza episcopale italiana, il cui contributo rende possibile il finanziamento della maggior parte dei progetti; e, per la prima volta, delegati del Cross Catholic Outreach, organizzazione caritativa cattolica che dal 2018 sostiene le attività della FAPP. Infine, prenderà parte all'incontro anche il dott. Juan Gómez Martínez, ex ambasciatore della Colombia presso l'ONU e la Santa Sede.

Il cda del 2019 riecheggia ciò che Papa Francesco, rivolgendosi alla Fondazione, ha affermato: "La Fondazione è nata per essere un segno della vicinanza del Papa e della Chiesa a tutti, in particolare alle comunità che sono emarginate e a coloro che vengono considerati usa e getta, privati dei diritti umani fondamentali e della partecipazione al tavolo del bene comune, come purtroppo accade con i popoli indigeni, meticci e neri in America Latina. La Chiesa è chiamata ad essere vicina e a toccare nel prossimo la carne di Cristo, che è anche la misura del giudizio di Cristo (cfr. Mt 25)".

50 anni del Fondo Populorum Progressio

Nel contesto della visita di Papa Paolo VI in Colombia nel 1968, si ebbe l'origine del Fondo Populorum progressio, che venne poi formalmente istituito il 26 marzo 1969, anno del secondo anniversario dell'Enciclica Populorum Progressio, con l'obiettivo di aiutare i poveri delle aree rurali e promuovere la riforma agraria, la giustizia sociale e la pace in America Latina. Nel 1992 Papa Giovanni Paolo II eresse la Fondazione Populorum Progressio come continuazione del Fondo stesso e come testimonianza della fraternità e della carità cristiana. Per maggiori informazioni sulla Fondazione si può visitare il nuovo sito web: www.populorumprogressio.org.